

Collegio S. Giuseppe

Via San Francesco da Paola 23 Torino - 011.8123250

direzione@collegiosangiuseppe.it

Comunicato Stampa

Giovedì 12 Aprile alle ore 17.30 si inaugurerà al San Giuseppe la mostra

Pittori e illustratori per l'infanzia e per la gioventù 2

curata da Alfredo Centra, Direttore del Collegio, Francesco De Caria e Donatella Taverna con opere di Alda Besso, Nello Cambursano, Gianni Chiostrì, Ercole Dogliani, Xavier e Magali de Maistre, Nick Edel e ascendenti (G. Naudin, Leopoldo, Leonida, Alfredo), Ezio Gribaudo, Sandro Lobalzo, Marazia e Marco Parenti

**La mostra resterà in atto sino al 12 Maggio
con orario Lunedì-venerdì 10.30-12; 16-18; Sabato 10-12**

A corredo un quaderno-catalogo con illustrazioni a colori

-oo000oo-

L'indagine nell'infinito mondo dell'illustrazione, avviato nella stagione 2016-17, continua con un itinerario fra altri autori, alcuni dei quali costituiranno una "scoperta" almeno per parte del pubblico, che potrà anche ripercorrere - con l'ausilio del Quaderno-catalogo - un cammino dell'illustrazione dall'Ottocento ad oggi, da proposte educative "classiche" a concezioni pedagogiche attuali, da modi di ascendenza accademica a modi tutt'affatto attuali, in cui il mondo dell'infanzia è posto al centro anche dell'ispirazione dell'Artista come dell'Educatore.

Punto di riferimento di questo "rovesciamento copernicano" delle prospettive è fra l'altro *l'Enciclopedia per il ragazzo italiano*, concepita in epoca fascista e con un grande nome della filosofia, Giovanni Gentile, pubblicata e ripubblicata sino a tutti gli anni Cinquanta del Novecento e con i migliori nomi della letteratura e dell'illustrazione italiana. L'itinerario si concluderà - come nella precedente edizione - con il ritorno ai modi espressivi dell'infanzia del *Pinocchio* di Gribaudo, quasi antitetici rispetto all'illustrazione

romantica di Nello Cambursano, che nella sua attività ci riporta ad un altro tipo di illustrazione, con la sua produzione di carattere sacro.

Compariranno anche riferimenti ad antiche leggende e alle tessiture medioevali di Arras, le cui scene illustrano le vicende del liocorno, con la intensa simbologia che esse racchiudono (Besso); riferimenti all'illustrazione scenografica e sacra (Naudin, Cambursano); all'illustrazione di carattere educativo/ecologico e di riscoperta della Natura, nei confronti della quale si evidenzia un atteggiamento di rispetto e contemplazione, opposto agli sfregi inferti dallo sfruttamento selvaggio (Marazia, Parenti, Edel, Magalì e Xavier de Maistre).

Ci saranno esempi "classici" fedeli al testo e ci saranno illustrazioni che risentono molto della meditazione artistica sulla luce abbagliante che smangia la figura ed evoca situazioni senza tempo, come quella di Lobalzo, parte della quale dedicata al periodico *Messaggero di S. Antonio*, di Padova, che negli anni Cinquanta-sessanta proponevano ai giovani i capolavori della letteratura opportunamente ridotti e meravigliosamente illustrati da pittori di alto livello. E le immagini dal drammatico contrasto luce/ombra accentuato dalla tecnica silografica (Dogliani).

Insomma un lungo cammino che, completando quello intrapreso nell'edizione precedente, consente di ripensare anche la rapida evoluzione dell'educazione negli ultimi decenni, sino alla profonda ironia delle illustrazioni di Gianni Chiostrì.

Francesco De Caria